



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE **TELESINA**

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA e DIDATTICA

CLASSE 3 SEZIONE S₁

(II Biennio e V anno)

LICEO/ISTITUTO

Liceo Scientifico

A.S. 2023/2024

COORDINATORE: prof.ssa Martiniello Giovanna

Il Consiglio di classe elabora la **Programmazione Educativa e Didattica** in modalità di **Ricerca/Azione**.

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all'impegno. **La partecipazione e l'impegno sono legati ad un filo doppio con l'attenzione, la motivazione e la comprensione.** Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostri studenti non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attenti è necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l'attenzione è **la motivazione**. La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli alunni riescono a gestire in modo efficace. Essa è l'applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un'interazione tra il soggetto e l'ambiente circostante

Per eseguire un compito, il soggetto deve:

1. essere in grado di farlo
2. dare valore all'attività da svolgere
3. possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull'apprendimento

La motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. Lo/a studente/ssa che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

- a. individuazione delle mete da raggiungere,
- b. adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,
- c. coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell'importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell'importanza assegnata a ciascuno scopo),
- d. corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
- e. efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
- f. sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti studenti/esse non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

1. a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c'è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito
2. a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all'alunno di raggiungere un'adeguata motivazione;
3. a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli studenti

1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

2. COMPOSIZIONE della CLASSE

3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI

- INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI CARATTERIZZANTI
- ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE/DISCENTE
- ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.

4. ITINERARIO DIDATTICO ED EDUCATIVO

- RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.
- OBIETTIVI FORMATIVI ed EDUCATIVI TRASVERSALI
- OBIETTIVI di ORIENTAMENTO
- MODULO di ORIENTAMENTO
- NODI INTERDISCIPLINARI di CLASSE
- LEZIONI sul CAMPO
- ATTIVITA' di RECUPERO
- ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO
- METODOLOGIA CLIL
- METODOLOGIA PCTO
- ORIENTAMENTO in USCITA

5. EDUCAZIONE CIVICA

- NORMATIVA di RIFERIMENTO
- PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE

6. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

7. PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE DIDATTICHE

8. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

1.COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE di CONCORSO	DOCENTE	DISCIPLINA/E	CONTINUITA'
A011	Selvaggio Maria Pia	Italiano	No
A011	Mattei Chiara	Latino	Si
A019	Iacobelli Marirosa	Storia e Filosofia	/
AB24	Mezza Mariarosaria	Inglese	Si
A027	Martiniello Giovanna	Matematica e Fisica	Si
A050	Gambutì Angelo Raffaele	Scienze Naturali	Si
A017	Visco Francesco	Disegno-Storia Arte	Si
A048	Matarazzo Giuseppe	Scienze Motorie	Si
186/2003	Giordano Patrizia	Religione	Si

2.COMPOSIZIONE della CLASSE

ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERIMENTI	
M	F	M	F	M	F
12	10	0	0	0	0

3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI

- **INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI PROBLEMATICHE**

(Casi di allievi disabili con certificazione (PEI), di DSA e BES per i quali il C.d.C. provvede a compilare il “Piano di studio personalizzato”)

Non sono presenti situazioni problematiche.

- **ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all’INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE / DISCENTE**

La 3S1 è costituita da 22 alunni residenti a Telese Terme e nei paesi limitrofi. La classe è vivace e la scolarizzazione presenta diversi livelli di maturazione; tuttavia, tutti gli studenti conservano quasi sempre un comportamento adeguato al contesto scolastico e rispettoso delle regole. I rapporti che si sono creati all’interno del gruppo classe sono del tutto positivi, tutti gli studenti sono ben disposti verso compagni e docenti, rispondono positivamente alle sollecitazioni e dimostrano interesse verso le attività didattiche loro proposte.

- **ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.**

Le prove comuni in ingresso per le discipline di Italiano, Matematica e Inglese, condivise nei Dipartimenti e rielaborate dalla Commissione Prove del NIV, sono state svolte dalla classe il 20-21-22 Settembre 2023. Gli esiti delle stesse, come risulta dalla tabella che segue, hanno fatto registrare il raggiungimento delle percentuali maggiori per Inglese in corrispondenza dei livelli più alti ossia avanzato e intermedio, per Italiano e Matematica in corrispondenza dei livelli accettabile e intermedio.

4. ITINERARIO DIDATTICO ed EDUCATIVO

- **RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.**

Risultati test ingresso condivisi nei Dipartimenti e svolti dalle singole discipline

INGLESE	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	60%
Intermedio	40%
Accettabile	0%
Basso	0%
Non Adeguato	0%

ITALIANO	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	9%
Intermedio	45,5%
Accettabile	45,5%
Basso	0%
Non Adeguato	0%

MATEMATICA	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	0%
Intermedio	50%
Accettabile	41%
Basso	9%
Non Adeguato	0%

- **OBIETTIVI FORMATIVI ed EDUCATIVI TRASVERSALI**

Il Consiglio di classe in piena autonomia sceglie gli obiettivi formativi previsti nel curriculum dell'indirizzo per il presente anno scolastico.

- Favorire la formazione personale e collettiva in relazione ai diritti e doveri di cittadinanza, nella valorizzazione di sé e nel rispetto dell'altro;
- Educare alla progettualità abituando lo studente ad essere protagonista del suo apprendimento
- Favorire l'apprendimento consapevole e il raggiungimento dell'autonomia di giudizio;
- Educare alla formalizzazione dei problemi;
- Favorire l'acquisizione di una mentalità dinamica, aperta al nuovo e alle trasformazioni, attraverso l'acquisizione di abilità specifiche (affrontare problemi e soluzioni complesse, saper lavorare in équipe, capacità di autonomia, iniziativa, autoapprendimento ed autovalutazione);
- Favorire l'acquisizione di competenze linguistico - comunicative e ed essere in grado di rapportare diverse culture distinguendone i contributi al processo generale di civilizzazione;
- Saper gestire percorsi intra ed interdisciplinari che contemplino l'uso delle lingue straniere
- come veicolo comunicativo per ambiti diversificati e tematiche socio-culturali.

▪ **OBIETTIVI di ORIENTAMENTO**

- Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo).
- Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini (coping).
- Rinforzo dell'autostima, della motivazione.
- Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni.

▪ **MODULO di ORIENTAMENTO (almeno 30 ore)**

DISCIPLINA	FOCUS dell'ATTIVITA'	ORE DESTINATE	OBIETTIVO/I (come da PED)
TUTTE LE DISCIPLINE	“Insieme per capire” ciclo di incontri di Fondazione Corriere della sera. Dall'analisi della comprensione del sé a tematiche sociali.	15 Dal 18 Ottobre 2023 al 9 Aprile 2024	- Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo).
DISCIPLINE STEM	Compiti di realtà. Laboratori didattici di Matematica, Fisica e Scienze.	10	- Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini (coping). - Rinforzo dell'autostima, della motivazione.
SCIENZE MOTORIE	Tornei a squadre, test di Cooper (focus Intelligenza corporea-cinestetica)	5	Rinforzo dell'autostima, della motivazione
TUTTE LE DISCIPLINE	- Didattica orientativa - Partecipazione attiva a convegni, talk, spettacoli teatrali. - Partecipazione all'open-day del Telesi@ - Attività di orientamento post diploma.	/	- Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo). - Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini (coping). - Rinforzo dell'autostima, della motivazione.

▪ **NODI INTERDISCIPLINARI di CLASSE**

La progettazione didattico – educativa del Telesi@ si concentra, annualmente, sullo sviluppo di una competenza comune attraverso la costruzione di Nodi Interdisciplinari. Su indicazione dei *Dipartimenti d'Indirizzo*, per le classi terze dello scientifico, sono state scelte le seguenti macroaree:

- *Origini;*
- *Relazioni ed interazioni.*

L'articolazione del percorso verrà debitamente declinato nelle singole discipline in funzione della tematica scelta. Nello specifico, si punterà all'interazione tra i saperi e al corretto approccio interdisciplinare ad essi in modo da individuarne aspetti o argomenti che si

possano configurare come percorsi comuni e/o simili. In coerenza con tali impostazioni i docenti del Consiglio, lavorando in sinergia, hanno costruito una rete di saperi giusta ed adeguata, tale da permettere l'interconnessione tra gli insegnamenti e facilitarne, quindi, l'esposizione orale negli studenti. Gli sforzi comuni andranno ad alimentare la competenza condivisa e il bagaglio culturale di ogni singolo studente, così come richiesto dalle indicazioni in Chiave Europea.

Nodo interdisciplinare: "Origini"		
DISCIPLINE COINVOLTE	BREVE DESCRIZIONE dell'ATTIVITA'	COMPETENZA CONDIVISA
ITALIANO	La letteratura, nel suo cammino, esprime l'uomo nel mondo. Leggere le origini attraverso i testi, gli autori, i contesti.	<p>Saper elaborare collegamenti o relazioni tra fenomeni, eventi e concetti, appartenenti a diversi ambiti disciplinari, individuando analogie e differenze.</p> <p>Sviluppare capacità di indagine funzionale a promuovere un pensiero critico o creativo sul tema delle "origini", avendo consapevolezza dei sistemi complessi del passato, del presente e del futuro.</p>
LATINO	<p>Lettura e analisi di passi significativi tratti dall'opera "Origines" di Catone.</p> <p>Le "Origines" rappresentano una fonte storica preziosa che riporta la visione di Catone sulla storia antica di Roma, offrendo un dettagliato resoconto sulle sue origini mitiche e storiche. Attraverso la lettura e l'analisi di alcuni passi scelti, gli studenti potranno ricavare informazioni sulla concezione romana delle proprie origini e sulla formazione della loro identità nazionale. Esamineranno, inoltre, lo stile e la struttura narrativa dell'opera, oltre a considerare come l'autore ha utilizzato la letteratura per promuovere le virtù romane e il patriottismo.</p>	
STORIA	Il cammino dei diritti: alle origini dello Stato di diritto moderno, la Magna Carta come limitazione della sovranità.	
FILOSOFIA	<p>La nascita della filosofia</p> <p>- Le origini della filosofia nella curiosità umana: Platone, Teeteto, 155d: il "cominciamento" del "filosofare". Aristotele, Metafisica, I, 2,982b: la filosofia si deve alla meraviglia.</p> <p>Umberto Eco e Norberto Bobbio ribadiscono la nozione della filosofia come "domanda" e "ricerca di senso".</p> <p>- Il cosmo, l'essere, l'uomo nelle risposte dei primi filosofi. Il tema viene affrontato da un duplice punto di vista: da un lato, la domanda problematica sulle origini stesse della Filosofia ("meraviglia" e filosofia; orientalisti e occidentalisti; perché in Grecia e in quel periodo); dall'altro lato, le domande e le risposte dei pensatori delle origini</p>	

INGLESE	Gli eventi e le popolazioni collegati alla nascita e il cammino della nazione inglese, della sua cultura e civiltà anche attraverso il lascito della Magna Carta (1215)	
SCIENZE NATURALI	L'intervento della disciplina si focalizzerà su l'abiogenesi, sulle origini dei viventi, incluso l'uomo la loro evoluzione biologica, l'interazione dei loro genomi con l'ambiente naturale e le relazioni intra e inter-specifiche.	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	L'intervento, che si articola in due momenti, si propone di analizzare la nascita e lo sviluppo dell'arte rinascimentale, attraverso due opere esemplificative del complesso rapporto uomo-universo-scienza. La prima fase del percorso è di riflessione, riflessione sul significato della centralità dell'uomo nel Rinascimento partendo dall'uomo Vitruviano alla cui base c'è l'interpretazione dell'uomo specchio dell'universo, l'uomo soggetto delle stesse regole e misure che guidano l'universo nonché la nascita della prospettiva come Scienza. La seconda fase è di rivelazione e si sviluppa attraverso la lettura dell'opera "La Scuola di Atene" di Raffaello Sanzio vista come manifesto della concezione antropocentrica rinascimentale dell'uomo che grazie alle sue facoltà intellettive di conoscenza del vero tramite la scienza e la filosofia si colloca al centro dell'universo.	
RELIGIONE	Conoscere le origini della Chiesa e la vita della prima comunità di Gerusalemme, evidenziando poi gli elementi che sono a fondamento della civiltà europea.	

Nodo interdisciplinare: "Relazioni e interazioni"		
DISCIPLINE COINVOLTE	BREVE DESCRIZIONE dell'ATTIVITA'	COMPETENZA CONDIVISA
ITALIANO	Costruire relazioni migliori implica migliorare se stessi: "Io" e "Noi" in costante dialettica per una realizzazione reciproca.	Saper elaborare collegamenti o relazioni tra fenomeni, eventi e concetti, appartenenti a diversi ambiti
STORIA	Un mondo più grande: le scoperte geografiche e l'incontro con l'altro	
FILOSOFIA	L'uomo "animale politico" - Esistere è coesistere; filosofare è sempre con-filosofare.	

	<p>- La filosofia e la pólis: Protagora, Platone, Aristotele, filosofie ellenistiche, filosofia cristiana.</p> <p>Il percorso, attraverso le riflessioni dei filosofi del passato e del presente nonché attraverso la pratica del dialogo filosofico, intende: favorire abitudini di pensiero, strategie e strumenti che promuovano competenze di cittadinanza; offrire spunti per riflettere su questioni che riguardano la nostra dimensione di cittadini di una particolare comunità nazionale e di cittadini del mondo.</p>	<p>disciplinari, individuando analogie e differenze.</p> <p>Riconoscere, comprendere e utilizzare in modo appropriato i nessi e le specifiche dei concetti trattati al fine di individuare, autonomamente e con un repertorio lessicale appropriato, elementi di continuità, reciprocità o alterità nello spazio e nel tempo</p>
INGLESE	Relazioni ed interazioni dei personaggi delle tragedie e commedie di Shakespeare	
FISICA	I principi della dinamica: Interazioni tra forze e corpi	
MATEMATICA	Relazione tra grandezze e funzioni. In molte discipline scientifiche, come la fisica e la biologia, i modelli più semplici per interpretare la realtà sono basati sulle funzioni e sulla individuazione di relazioni tra grandezze.	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	L'intervento si propone di affrontare lo studio dell'arte del Primo e Secondo Rinascimento puntando l'attenzione su quegli aspetti politici, sociali, scientifici e culturali che hanno influenzato l'arte al fine di comprenderne relazioni e interazioni. Anche l'approccio agli artisti più rappresentativi del periodo sarà affrontato non tanto attraverso l'evoluzione stilistica dell'artista quanto piuttosto attraverso parallelismi, differenze, influenze reciproche che spesso sono stati determinanti per la nascita delle innovazioni stilistiche.	

▪ LEZIONI sul CAMPO/STAGE

- Spettacoli teatrali e cinematografici;
- Incontri di Cittadinanza Attiva;
- Partecipazione ad eventuali giornate commemorative (giornata della memoria, festa della donna, giornata della legalità...);
- Incontri con gli autori organizzati nella Biblioteca del Tesi@;
- Partecipazione ad incontri (convegni, conferenze...) in presenza o on line su tematiche di approfondimento.

▪ ATTIVITA' di RECUPERO

Per le attività di recupero il C.d.C. ha ritenuto opportuno seguire le indicazioni espresse dal P.d.M. d'Istituto:

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
TUTTE	Recupero in itinere condotto dal docente della disciplina	Attività laboratoriali, metodologie calibrate sulle specifiche necessità	In itinere
Materie d'indirizzo	Recupero dedicato o corsi di recupero	Da calibrare sulle specifiche necessità con metodologie diversificate secondo i bisogni specifici	Fine I quadrimestre

▪ ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO

La classe parteciperà a tutte le attività di potenziamento/approfondimento previste dal P.d.M. d'Istituto:

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Scienze Naturali	Olimpiadi di scienze	Approfondimento didattico	I/II quadrimestre
Matematica e Fisica	Olimpiadi di Matematica; Olimpiadi di Fisica;	Approfondimento didattico Problem solving;	I/II quadrimestre
Italiano	Olimpiadi di Italiano;	Approfondimento didattico	I/II quadrimestre
Inglese	Teatro in lingua Certificazioni linguistiche	Approfondimento didattico	I/II quadrimestre
Scienze motorie	Campionati sportivi studenteschi; Trekking; Running	Approfondimento Tecnico-didattico	I/II quadrimestre

▪ METODOLOGIA PCTO

PROGETTAZIONE PCTO

(Come da linee guida dell'Istituto - Cfr Verbale - Collegio docenti del giorno 08/09/2023)

- 1. Classe terza: Corso sulla sicurezza da concludersi entro il 31 gennaio 2024-Formazione in aula (riferibile alle Aree individuate)**
- 2. Classe quarta: Uscite esterne-PCTO (Presentare dettaglio attività, come da prospetto).**
- 3. Classe quinta: Certificazione EIPASS, da conseguire nei tempi stabiliti. (Indicare per la classe di riferimento).**

(In particolare, indicare le aree tematiche individuate in Dipartimento, le risorse esterne, le figure coinvolte e, per la classe quarta, il cronoprogramma dell'attività prevista/ore esterne. Adattare alla classe di riferimento)

AREE TEMATICHE <i>(individuate in Dipartimento)</i>	Definizione del percorso <i>(organizzazione, modalità, tempi)</i>	Figure coinvolte <i>(coordinatore- docente/i-eventuale tutor/esperto esterno)</i>	Risorse esterne <i>(Enti/aziende/università) Convenzioni stipulate (max 2)</i>
/	Corso sulla sicurezza <i>Modalità online da concludersi entro il 31 gennaio 2024</i>	Referente PCTO e Coordinatore	Anfos
Scientifico/ Laboratoriale	Laboratorio di genetica	Prof. Gambuti	CNR, Istituto di Genetica e Biofisica, Napoli.
Giuridico/ Sociale	Corso sulla giustizia	Tutti i docenti	Centro Studi Sociali Bachelet

- **ORIENTAMENTO in USCITA**

Sul sito web dell'Istituto è stata introdotta la nuova sezione dedicata all' Orientamento dove gli studenti e le studentesse possono trovare informazioni e appuntamenti relativi alle diverse Università e percorsi post-diploma.

<https://www.iistelese.edu.it/orientamento/>

<https://www.iistelese.edu.it/orientamento/#:~:text=Orientamento%20Universitario%202023/24>

5.EDUCAZIONE CIVICA

- **NORMATIVA di RIFERIMENTO**

Legge 20 Agosto 2019 n. 92.

“1. L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 1 commi 1-2)

TEMATICHE
Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e territorio.
Cittadinanza digitale.

■ **PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE**

Il Consiglio di classe, in linea con il Curricolo Educazione Civica Telesi@, delibera di sviluppare le seguenti tematiche:

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale come fattore di legame sociale e coesione nella costruzione delle società.

Il Consiglio di Classe propone di distribuire le 33 ore da dedicare all' Educazione civica, da parte delle varie discipline nel corso del primo e secondo quadrimestre, secondo il seguente schema:

NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINA	DETTAGLIO DELL'ATTIVITÀ	ORE DESTINATE	TEMPI
AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	ITALIANO	AGENDA 2030 per lo Sviluppo sostenibile: (ob.4, 5, 10) Divari: uguali e diseguali nel mondo globale	5	1Q/2Q
	STORIA	Salviamo l'uomo e il Pianeta (obiettivi 2, 10, 11, 13) Io, gli altri, la Terra: rispetto nell'uso dei beni comuni, consumo e produzione sostenibili (obiettivo 12)	5	1Q/2Q
	FILOSOFIA	Parità di genere (obiettivo 5) Io, gli altri, la Terra: rispetto nell'uso dei beni comuni, consumo e produzione sostenibili (obiettivo 12)	5	1Q/2Q
	SCIENZE MOTORIE	Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere	3	1Q

		inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.		
	MATEMATICA e FISICA	Salviamo il Pianeta: nuovi modelli di consumo e produzione sostenibili (obiettivo n. 12)	3	2Q
	SCIENZE NATURALI	Lo sviluppo sostenibile e la Conservazione del patrimonio ambientale: un binomio inscindibile.	2	2Q
	LATINO	Lavoro e dignità (obiettivo n. 8). La concezione del lavoro nel mondo classico. Letture sulla schiavitù nel mondo antico.	3	2Q
EDUCAZIONE AL RISPETTO E ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE COME FATTORE DI LEGAME SOCIALE E COESIONE NELLA COSTRUZIONE DELLE SOCIETÀ	INGLESE	La nascita dei diritti umani; il lascito della Magna Carta.	3	1Q
	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Il patrimonio culturale: fattore di legame sociale e di coesione nella costruzione delle società. L'attività mira a stimolare e favorire la tutela e il rispetto delle produzioni artistiche del nostro territorio, valorizzando anche attraverso il turismo sostenibile la cultura e le arti dei territori, anche attraverso le nuove tecnologie digitali, il design, lo sviluppo di reti d'impresa, in linea con le nuove esigenze del mercato. Verrà prodotta una scheda di catalogazione di un'opera architettonica, pittorica o scultorea come riscoperta e rivalutazione del patrimonio artistico e culturale del proprio territorio.	2	2Q
	RELIGIONE	"Fratelli Tutti" di Papa Francesco, una bussola per trovare e custodire la pace.	3	2Q

6. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

DISCIPLINE	Italiano	Latino	Storia	Filosofia	Inglese	Matematica	Fisica	Scienze Naturali	Disegno e storia dell' arte	Religione	Scienze motorie
<i>Lezione frontale</i>	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
<i>Brain storming</i>	•	•			•	•	•	•	•	•	•
<i>Problem solving</i>		•	•	•		•	•	•	•	•	•
<i>Flipped classroom</i>	•	•	•	•	•	•	•		•	•	
<i>Role-playing</i>					•						
<i>Circle Time</i>											
<i>Peer tutoring</i>	•	•	•	•		•	•		•	•	•
<i>Cooperative learning</i>	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
<i>Debate</i>	•	•	•	•	•				•	•	•
<i>Didattica orientativa</i> <i>(Creare occasioni di riflessività dinamica sul sé e sulla dimensione intersoggettiva)</i>	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•

7. PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE DIDATTICHE

Visite guidate:

- **Andria: Castel del Monte, Trani**
periodo: 18 dicembre /fine aprile; accompagnatori: prof.ssa Martiniello, prof. Visco e prof. Matarazzo
- **Roma**

periodo: inizio aprile; accompagnatori: prof. Visco e prof. Matarazzo.

Uscite didattiche:

- Musical in lingua inglese (periodo marzo)
- Teatro filosofico a Napoli
- Laboratorio di genetica presso il CNR di Napoli (PCTO)

Viaggio d'Istruzione: non progettato per mancanza di docenti accompagnatori.

8. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli alunni, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva. La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
 2. Valutazione intermedia (o formativa);
 3. Valutazione finale (o sommativa).
1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:
 - test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio.
 - forme orali di verifica rapida e immediata.Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.
 2. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.
- Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:
- prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio

- prove semistrutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento)
3. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Assiduità della presenza
- Grado di partecipazione al dialogo educativo
- Conoscenza dei contenuti culturali
- Possesso dei linguaggi specifici
- Applicazione delle conoscenze acquisite
- Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

- GRIGLIE sono PREDISPOSTE DAL DIPARTIMENTO www.iistelesi@

La presente Programmazione didattica – educativa è stata elaborata e approvata dai docenti nella riunione del Consiglio di classe del 2/10/2023